

# Giorno & NOTTE

## NUOVO CIRCUITO DI SPETTACOLI



Attori della compagnia Gli Alcuni Teatro Stabile di Innovazione di Treviso che collabora alla rassegna voluta dalla Diocesi

## Esperia e Rex, una vocazione al teatro per i ragazzi

Due rassegne con proposte domenicali per famiglie e altre per le scuole a partire da gennaio. E in dicembre un'anteprima molto speciale

È nato ieri, con la firma dell'accordo, il circuito "Teatri e città" che coinvolge, in questa prima fase, due sale: il teatro Rex di via Sant'Osvaldo e il teatro Esperia di via Chiesanuova, e trova la sua prima proposta nella rassegna di spettacoli e proposte per scuole dell'infanzia e primarie ("Spazio al teatro") abbinata agli spettacoli domenicali per famiglie ("Una fetta di teatro"). "Teatri e città", il cui logo è un sipario aperto sulle cupole del Santo è il tentativo di creare una maggiore rete tra le sale della comunità (finora prevalentemente votate alla proiezione cinematografica), progettando e pensando insieme proposte culturali e aggregative, in particolare rivolte a bambini e ragazzi. Ecco

allora la collaborazione con Gli Alcuni - Teatro Stabile di Innovazione di Treviso - e la programmazione di questa nuovissima iniziativa di teatro con spettacoli infrasettimanali matutini per le scuole e pomeridiani domenicali per le famiglie.

«Abbiamo cercato di attivare una rete di risorse», spiega don Franco Rimano, parroco di Cristo Re e gestore del Rex «che ci permettano di offrire un'alternativa alle proposte cinematografiche che già programiamo per i nostri quartieri, alla vigilia del passaggio dalla proiezione in pellicola a quella digitale».

Con questa modalità anche le sale potranno avere più chiarezza sul loro futuro, rilancia don Pietro Toniolo, parroco di Ten-

carola e gestore dell'Esperia. «Il nostro desiderio», spiega Francesco Manfio, direttore insieme al fratello Sergio del gruppo Alcuni di Treviso «è quello di offrire e ragazzi, famiglie e scuole spettacoli di alta qualità che trattano temi utili anche nella didattica ordinaria, come le buone pratiche per proteggere il Pianeta dai danni ambientali, la figura di Galileo Galilei o la possibilità di riciclare i rifiuti». Le due rassegne, la cui promozione parte in questi giorni proprio per coinvolgere le scuole (con 30 mila opuscoli in distribuzione su tutta la provincia), si svilupperà tra gennaio e marzo, ma avrà un'anteprima nei giorni 9, 10 e 11 dicembre con "Mio fratello è un re", una produzione curata dall'Ufficio

comunicazioni sociali in collaborazione con l'Ufficio per la catechesi della Diocesi. «Si tratta», afferma don Marco Sanavio, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi «di un primo esperimento di teatro per ragazzi su di un tema biblico. Racconteremo la storia del patriarca biblico Giuseppe attraverso l'azione scenica che abbiamo affidato alla compagnia "Il libro con gli stivali"». Le due rassegne prevedono 17 spettacoli con relative repliche. "Una fetta di teatro" è la rassegna della domenica alle 16.30, destinata a bambini, ragazzi e famiglie; "Spazio al teatro" indica invece le repliche degli stessi spettacoli, il lunedì mattina con destinazione scuole d'infanzia e le primarie.

### CON IL TOUR "SUD"

## Fiorella Mannoia arriva al Gran Teatro Geox Ci sono ancora biglietti



Fiorella Mannoia in concerto sabato sera a Padova

Dopo il successo del concerto dello scorso aprile torna sabato sera al Gran Teatro Geox Fiorella Mannoia con il tour che prende il nome dall'ultimo album "Sud". L'ultimo lavoro è dedicato a tutti i meridiani del mondo e raccoglie 12 brani inediti, in cui convivono canti latini e ritmi africani, c'è un brano in napoletano, un tango di Piazzolla, oltre alle collaborazioni con Luca Barbarossa ed Ivano Fossati, tutti pezzi che raccontano la vivacità artistica della Mannoia e la sua continua crescita musicale. «Lontano da me l'idea che questo piccolo lavoro possa cambiare lo stato delle cose», ha detto l'artista romana «vuole essere solo un contributo al Sud cercando, attraverso la musica, di rappresentarne l'allegria, la disperazione, la malinconia, la nostalgia e naturalmente la migrazione dei popoli che tutto il Sud del mondo si porta dietro».

Durante il concerto, oltre alle nuove canzoni, sarà possibile rivivere l'emozione degli

evergreen della lunga carriera della cantautrice romana, da Il cielo d'Irlanda, firmata da Massimo Bubola, Quello che le donne non dicono, Come si cambia e Inevitabilmente scritta da Enrico Ruggeri. Il live che inizia alle 21.15 avrà anche una finalità benefica che guarda alla gente comune, quella che è sempre stata a cuore alla cantautrice dalla chioma fulva. Parte del ricavato del concerto sarà destinato al Projecto Axè, che fa capo all'omonima associazione fondata da Cesare de Florio La Rocca, un italiano che ha dedicato la vita al recupero degli "invisibili". Fiorella Mannoia con il Sud Tour contribuisce a due progetti: uno per il recupero dei ragazzi di strada di Salvador Bahia e un fondo per le borse di studio ai ragazzi della scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma. Ci sono ancora biglietti disponibili, dalla tribuna numerata che costa 29 euro, alla gold da 37, prima platea da 57,50 o seconda da 46 euro. Info 049/8644888. (e.bol.)